

1 Samuele

20 ¹ Davide fuggì da Naiot di Rama, si recò da Giònata e gli disse: "Che cosa ho fatto, che colpa e che peccato ho nei riguardi di tuo padre, perché attenti così alla mia vita?". ² Rispose: "Non sia mai. Non morirai. Vedi, mio padre non fa nulla di grande o di piccolo senza confidarmelo. Perché mi avrebbe nascosto questa cosa? Non è possibile!". ³ Ma Davide giurò ancora: "Tuo padre sa benissimo che ho trovato grazia ai tuoi occhi e dice: "Giònata non deve sapere questa cosa, perché si affliggerebbe". Ma, per la vita del Signore e per la tua vita, c'è soltanto un passo tra me e la morte". ⁴ Giònata disse: "Che cosa desideri che io faccia per te?". ⁵ Rispose Davide: "Domani è la luna nuova e io dovrei fermarmi a mangiare con il re. Ma tu mi lascerai partire e io resterò nascosto nella campagna fino alla terza sera. ⁶ Se tuo padre noterà la mia assenza, dirai: "Davide mi ha supplicato di andare in fretta a Betlemme, sua città, perché vi si celebra il sacrificio annuale per tutta la famiglia". ⁷ Se dirà: "Va bene", allora il tuo servo può stare in pace. Se invece andrà in collera, sii certo che è stato deciso il peggio da parte sua. ⁸ Agisci con bontà verso il tuo servo, perché hai voluto legare a te il tuo servo con un patto del Signore: se c'è colpa in me, uccidimi tu; ma per qual motivo dovresti condurmi da tuo padre?". ⁹ Giònata rispose: "Non sia mai! Se di certo io sapessi che è deciso il male contro di te da parte di mio padre, non te lo farei forse sapere?". ¹⁰ Davide disse a Giònata: "Chi mi avvertirà se tuo padre ti risponde duramente?". ¹¹ Giònata rispose a Davide: "Vieni, andiamo in campagna".

Uscirono tutti e due nella campagna. ¹² Allora Giònata disse a Davide: "Per il Signore, Dio d'Israele, domani e dopodomani a quest'ora scruterò le intenzioni di mio padre. Se sarà benevolo verso Davide e io non manderò subito a riferirlo al tuo orecchio, ¹³ tanto faccia il Signore a Giònata e ancora di peggio. Se invece

sembrerà bene a mio padre decidere il male a tuo riguardo, io te lo confiderò e ti farò partire. Tu andrai tranquillo e il Signore sarà con te come è stato con mio padre. ¹⁴ Fin quando sarò in vita, usa verso di me la benevolenza del Signore. Se sarò morto, ¹⁵ non ritirare mai la tua benevolenza dalla mia casa; neppure quando il Signore avrà eliminato dalla terra ogni uomo nemico di Davide, ¹⁶ non sia eliminato il nome di Giònata dalla casa di Davide: il Signore ne chiederà conto ai nemici di Davide". ¹⁷ Giònata volle ancora far giurare Davide, perché gli voleva bene e lo amava come se stesso. ¹⁸ Giònata disse a Davide: "Domani è la luna nuova e la tua assenza sarà notata perché si guarderà al tuo posto. ¹⁹ Aspetterai il terzo giorno, poi scenderai in fretta e ti recherai al luogo dove ti sei nascosto il giorno di quel fatto e resterai presso quella collinetta. ²⁰ Io tirerò tre frecce da quella parte, come se tirassi al bersaglio per conto mio. ²¹ Poi manderò il ragazzo gridando: "Va' a cercare le frecce!". Se dirò al ragazzo: "Guarda, le frecce sono più in qua di dove ti trovi, prendile!", allora vieni, perché tutto va bene per te; per la vita del Signore, non c'è niente. ²² Se invece dirò al giovane: "Guarda, le frecce sono più avanti di dove ti trovi!", allora va', perché il Signore ti fa partire. ²³ Riguardo alle parole che abbiamo detto tu e io, ecco è testimone il Signore tra me e te per sempre".

²⁴ Davide dunque si nascose nel campo. Arrivò la luna nuova e il re sedette a mangiare. ²⁵ Il re sedette come al solito sul sedile contro il muro; Giònata si mise di fronte, Abner si sedette al fianco del re e si notò il posto di Davide. ²⁶ Ma Saul non disse nulla quel giorno, perché pensava: "È un caso: non sarà puro. Certo non è puro". ²⁷ Ma l'indomani, il secondo giorno della luna nuova, si notò il posto di Davide. Saul disse allora a Giònata, suo figlio: "Perché il figlio di lesse non è venuto a prendere cibo né ieri né oggi?". ²⁸ Giònata rispose a Saul: "Davide mi ha chiesto con insistenza di andare a Betlemme. ²⁹ Mi ha detto: "Lasciami andare, perché abbiamo in città il sacrificio di famiglia e mio fratello me ne ha fatto un obbligo. Se dunque ho trovato grazia ai tuoi occhi, lasciami libero, perché

possa vedere i miei fratelli". Per questo non è venuto alla tavola del re". ³⁰ Saul si adirò molto con Giònata e gli gridò: "Figlio di una scostumata, non so io forse che tu preferisci il figlio di lesse, a tua vergogna e a vergogna della nudità di tua madre? ³¹ Perché fino a quando vivrà il figlio di lesse sulla terra, non avrai sicurezza né tu né il tuo regno. Manda dunque a prenderlo e conducilo qui da me, perché merita la morte". ³² Rispose Giònata a Saul, suo padre: "Perché deve morire? Che cosa ha fatto?". ³³ Saul afferrò la lancia contro di lui per colpirlo e Giònata capì che suo padre aveva ormai deciso di uccidere Davide. ³⁴ Giònata si alzò dalla tavola acceso d'ira e non volle prendere cibo in quel secondo giorno della luna nuova. Era rattristato per Davide, perché suo padre l'aveva offeso. ³⁵ Il mattino dopo Giònata uscì in campagna, per l'appuntamento con Davide. Era con lui un ragazzo ancora piccolo. ³⁶ Egli disse al ragazzo: "Corri a cercare le frecce che io tirerò". Il ragazzo corse ed egli tirò la freccia più avanti di lui. ³⁷ Il ragazzo corse fino al luogo dov'era la freccia che Giònata aveva tirato e Giònata gridò al ragazzo: "La freccia non è forse più avanti di te?". ³⁸ Giònata gridò ancora al ragazzo: "Corri svelto e non fermarti!". Il ragazzo di Giònata raccolse le frecce e le portò al suo padrone. ³⁹ Il ragazzo non aveva capito niente; soltanto Giònata e Davide sapevano la cosa. ⁴⁰ Allora Giònata diede le armi al ragazzo che era con lui e gli disse: "Va' e riportale in città". ⁴¹ Partito il ragazzo, Davide si alzò da dietro la collinetta, cadde con la faccia a terra e si prostrò tre volte, poi si baciaron l'un l'altro e piansero insieme, finché Davide si fece forza. ⁴² E Giònata disse a Davide: "Va' in pace, ora che noi due abbiamo giurato nel nome del Signore in questi termini: "Il Signore sia tra me e te, tra la mia discendenza e la tua discendenza per sempre"".